



Atto Dirigenziale n. 3939 / 2026

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta n. 927 / 2026

OGGETTO: ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI E PERSONE. SESSIONE N. 6 DEL GIORNO 03/11/2026 - AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento al dott. Riccardo Davini l'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente;

Richiamati:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, testo unico degli Enti Locali;
- gli atti organizzativi e di programmazione di questa Provincia.

Verificati:

- la coerenza del presente atto con il contenuto del Progetto del Piano delle Performance 2026-2028 del Settore della Pianificazione Territoriale n. 44 "TRASPORTO PRIVATO", SER 44.004 "Servizi offerti all'utenza nelle materie di competenza in ambito del trasporto privato";
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Allegato H: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" [Allegato 9: sottosezione 2.3], parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - Triennio 2026-2028, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 10/02/2026

Premesso che:

- con atto dirigenziale n. 3671 del 13/10/2026 è stata indetta la sessione n. 6/2026 il giorno

03/11/2026 per lo svolgimento dell'esame finalizzato al conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci e persone;

- il giorno 13/10/2026 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Brescia l'avviso per lo svolgimento della medesima Sessione n. 6 per l'anno 2026 per un massimo di 35 posti disponibili;
- sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, risulta che:
 - sono pervenute, a seguito del già menzionato avviso per la Sessione n. 6 per l'anno 2026, n. 74 domande di partecipazione;
 - sono ritenute valide 74 domande e nessuna domanda viene esclusa per carenza dei requisiti previsti nell'avviso pubblicato;
- in base a quanto disposto dall'art. 4, comma 6, del regolamento delle attività della Commissione tecnica provinciale (approvato con decreto del Presidente n. 60/2024), secondo cui *"Le domande di ammissione valide eventualmente eccedenti il numero di 35 sono inserite in una lista d'attesa, ovvero ammesse di diritto alle sessioni d'esame immediatamente successive"*, i candidati dal n. 1 al n. 3 risultano ammissibili di diritto alla sessione n. 6/2026, in quanto eccedenti dalla precedente sessione n. 5/2026 del 06/10/2026;
- il totale delle domande ammissibili è pari a 77;
- che i candidati dal n. 1 al n. 35 sono ammessi alla Sessione n. 6 del giorno 03/11/2026, i candidati dal n. 36 al 77 sono ammissibili alle sessioni successive con date da definirsi congiuntamente alla disponibilità della Commissione tecnica provinciale d'esame.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

dispone

1. per le motivazioni indicate in premessa, di approvare l'elenco dei candidati ammessi e convocati alla Sessione d'esame n. 6 dell'anno 2026 il giorno 03/11/2026, come riportato nell'allegato al presente atto denominato *"Elenco dei candidati ammissibili"* con i numeri progressivi di ammissione n. 1 al n. 35 riportati nella colonna denominata *"N° di ammissibilità"*;
2. di dare atto che le domande ammissibili alle successive sessione d'esame sono quelle dei candidati dal n. 36 al n. 77, i quali saranno ammessi a sostenere l'esame in caso di permanenza dei requisiti - alle date da definirsi congiuntamente alla disponibilità della Commissione tecnica provinciale d'esame;

Contro il presente atto potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 28-10-2026